

Quando la tradizione sposa l'innovazione

Solide basi e sguardo al futuro. Esperienza e creatività. Passione e ricerca. Sono solo alcuni degli ingredienti del successo di Giuliano Mazzuoli

DI BARBARA LACCHINI

Il rispetto e la salvaguardia dei valori più genuini, quelli legati alle proprie origini, alle tradizioni familiari e ai sentimenti pongono le basi per costruire realtà solide anche in un'ottica imprenditoriale.

È il caso di **Giuliano Mazzuoli**, designer e imprenditore fiorentino, che ha fuso questi valori alla passione per il design dando vita a creazioni che traggono spesso ispirazione dai ricordi d'infanzia e che si traducono in prodotti originali dove l'attenzione alla qualità e la cura per i dettagli sintetizzano l'approccio aziendale che privilegia, ad esempio, la produzione artigianale (realizzata completamente in Toscana).

Le origini

La storia imprenditoriale di Giuliano Mazzuoli inizia nei primi anni Settanta con la gestione dell'azienda di famiglia a Tavarnelle Val di Pesa (Firenze), specializzata in blocchi e rubriche destinati ai pellettieri fiorentini, che ben presto si posiziona tra i leader nella realizzazione di cataloghi pubblicitari, in particolare per il settore dell'arredamento. Sarà però un'idea, che Giuliano Mazzuoli concepisce nel 1993, a rivelarsi vincente e che è legata alla realizzazione di un'agenda con formato settimanale e che offre, nella sezione "volta - pagina", uno spazio aggiuntivo per gli appunti e le idee. Una nuova concezione valorizza, poi, la funzionalità della copertina in cartone rigido di queste agende, che particolari accorgimenti tecnici rendono in parte flessibile (da cui il nome **Stifflexible**), aiutando la consultazione. Un'intuizione semplice, se vogliamo, ma originale che ha portato le agende con la copertina personalizzata "Stifflexible" persino oltreoceano, tanto che da dieci anni vengono scelte dal prestigioso museo MoMa di New York. In seguito all'affermazione dell'idea "Stifflexible", l'azienda - oggi guidata da Giuliano Mazzuoli con il prezioso supporto dei figli Emiliano e Tommaso - assume il nome **3.6.5.** e intraprende lo sviluppo di una propria gamma di articoli per la scrittura (penne, matite, stilografiche, agende e organizer), anch'esse creazioni o "invenzioni incontrate, più che studiate o ricercate", come ama sottolineare lo stesso designer.

L'ispirazione per la linea di penne **Officina**,

Utensili per la scrittura nasce infatti dall'incontro con una scatola di utensili meccanici e dal ricordo della vecchia officina del nonno materno che costruiva biciclette. Recentemente, la collezione si è arricchita del modello "Lima 3+1" dalle forme sinuose, che reinterpreta le linee dell'omonimo attrezzo meccanico. Il fusto cilindrico in alluminio godronato si completa con il "manico" lucido o satinato e dai tratti morbidi che, ruotando, permette di utilizzare le tre diverse funzioni della penna: sfera nera, sfera rossa, matita 07. È disponibile anche il pennino touch screen, che può sostituire una delle funzioni di scrittura. La linea di penne **Moka** riprende invece la silhouette della storica caffettiera: realizzate in alluminio e lavorate a mano, la versione classica "Moka" è prodotta in versione sfera, mentre "Mokina", di dimensioni più ridotte, può essere dotata anche di stilografica e può diventare un ciondolo grazie al laccetto in corda fornito nella confezione. Infine, la linea **Manipolo** - disponibile in alluminio naturale e prodotta nella versione sfera e matita - è stata disegnata assecondando l'anatomia della mano in posizione di scrittura al fine di offrire a chi la impugna un elevato comfort.

I segnatempo

I prodotti del designer fiorentino spaziano da articoli per la scrittura a progetti più recenti legati al mondo dell'orologeria. Anche in questo caso, Giuliano Mazzuoli ha attinto ai ricordi a lui più cari, ma vi è altresì l'intento di recuperare l'eredità trasmessa dal bisnonno mastro orologiaio che realizzava orologi da torre nella zona del Chianti. Lo strumento per la misurazione della pressione ispira così Mazzuoli per la creazione del suo primo orologio, **Manometro**, di cui rispecchia ogni caratteristica: fabbricato artigianalmente in Italia con movimento automatico di alta orologeria svizzera, "Manometro" presenta una robusta cassa cilindrica in acciaio, corona di grandi dimensioni posizionata ad ore 2, quadrante dal design essenziale e di perfetta leggibilità. L'orologio è disponibile anche nei modelli "Manometro Cronografo", "Manometro S", "Manometro Limited Edition", "Manometro Lingotto" e "Manometro Millesimato". Quest'ultimo, parte di una serie ideata solo per il 2009 e limitata a 365 esemplari, si distingue per nuove finiture ed esprime con proporzioni



Giuliano Mazzuoli indossa il modello **Manometro**

importanti, stemperate da linee morbide, un look essenziale che valorizza la funzionalità del segnatempo animato da un movimento automatico svizzero.

Ultima creazione del designer fiorentino per il mondo dell'orologeria di alta gamma è il nuovo segnatempo **Contagiri**, che vuole interpretare lo spirito sportivo delle autovetture competitive e rende omaggio alla passione per le corse di Giuliano Mazzuoli alla guida di Alfa Romeo. Per questo, Mazzuoli ha dedicato due versioni di "Contagiri" proprio ad Alfa Romeo e al modello "8C Competizione" (in questo caso, si tratta di una serie limitata di 500 +1 esemplari riservati ai proprietari dell'Alfa Romeo 8C Competizione in cui il quadrante dell'orologio si ispira al contagiri dell'automobile). Peculiarità dell'orologio "Contagiri" è essere privo della corona per la ricarica e rimessa dell'ora, sostituita invece da una leva simile a un "cambio" che agisce sulla lunetta consentendole di effettuare le funzioni normalmente svolte dalla corona. Nella finestra rotonda si alternano il logo Giuliano Mazzuoli, che segnala la posizione di marcia, il numero 1, che indica la posizione di ricarica, e il numero 2 per la posizione di rimessa dell'ora. ■